



ECCELLENZA

Ligorna, per i giocatori l'obiettivo è la conferma

Il presidente Torrice: «Siamo tutti sotto esame»

PIERO OTTONELLO

UN ESAME lungo trecentosessantasei minuti. A salvezza ampiamente acquisita e persi di vista i primissimi posti, è quello che attende giocatori e tecnici del Ligorna nelle ultime quattro giornate di campionato. In palio, per tutti, c'è la riconferma in vista del prossimo anno.

«Nel calcio l'unica cosa che non si può contestare sono i numeri e quelli, purtroppo, sono lì a dimostrare che la nostra stagione si sta chiudendo ben al di sotto di quelle che erano le aspettative – spiega il presidente Davide Torrice – non è ancora il tempo di tirare le somme perché ci sono ancora quattro partite da disputare. E proprio da come sapremo chiudere il campionato dipenderanno molti giudizi».

Gli obiettivi rimasti non sono di secondo piano: «C'è ancora la possibilità di migliorarci rispetto allo scorso anno e un bel derby da giocare col Genova. Prima centriamo questi obiettivi, poi vedremo di mettere giù i programmi per il futuro». Un progetto-traguardo che resta dichiaratamente lo stesso di quest'anno.

«Vogliamo diventare la terza società calcistica di Genova, sia a livello giovanile che come prima squadra – prosegue Torrice – quest'anno ha fatto meglio il Genova, ma non ci sentiamo lontani e vogliamo migliorare ancora. Ciò significa che quest'estate qualcosa cambieremo, ma a oggi non è stato deciso che cosa. Per questo siamo tutti sotto esame e dobbiamo fare il meglio possibile».

Un suggerimento per impostare la nuova stagione? «Di certo, dovremo cambiare soprattutto sul piano dell'agonismo perché quanto a tecnica pura probabilmente siamo già oggi la squadra più attrezzata della categoria».

Intanto, mentre il Genova Calcio si è di fatto garantito il terzo posto battendo anche il Casarza Ligure, Sestrese e Cogoleto restano in piena zona playoff. Nei guai, in particolare, la Sestrese che con 2 punti raccolti in 3 partite fatica a sentire gli effetti della cura di Roberto Biffi ed è attesa domenica prossima a una trasferta-spargio sul campo della Veloce. Una sconfitta farebbe riapparire l'incubo dell'ultimo posto e della retrocessione diretta.